



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

#### COMUNE DI MUCCIA (MC)

abitanti n. 863

Si espongono di seguito gli esiti delle verifiche effettuate sulle risultanze degli esercizi 2019 e 2020 sulla base dei dati contenuti nelle relazioni-questionario trasmesse, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dall'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Muccia (MC).

I dati riportati nelle richiamate relazioni, al fine di garantire una valutazione della gestione coerente con il carattere dinamico della stessa sono stati valutati considerandone l'evoluzione pluriennale, nonché riscontrati con gli omologhi disponibili nelle banche dati BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) e FINANZA LOCALE, ovvero riportati dall'Organo di revisione (di seguito anche "OREF") nel prescritto parere acquisito in atti. Si rileva, per completezza, che l'OREF nelle relazioni-questionario sui rendiconti 2019-2020 non ha evidenziato la presenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

#### Scheda istruttoria

#### Verifica ai Rendiconti 2019 - 2020

#### 1. Risultati di amministrazione - evoluzione e composizione

Nel prospetto seguente, elaborato d'ufficio sulla base dei dati disponibili in BDAP, trova esposizione l'evoluzione del risultato di amministrazione e della sua composizione nel biennio 2019-2020.

Esercizi	2019	2020
Fondo cassa al 1° gennaio	293.620,07	545.084,36
Riscossioni	11.187.435,34	6.849.543,60
Pagamenti	10.935.971,05	7.213.629,92
Saldo di cassa al 31 dicembre	545.084,36	180.998,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	545.084,36	180.998,04
Residui attivi	4.043.780,19	8.294.197,87

Residui passivi	3.055.324,46	3.348.670,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.032,15	6.760,76
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	850.834,00	4.390.580,04
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>680.673,94</b>	<b>729.184,41</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	357.364,19	331.824,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo contenzioso	15.000,00	30.000,00
Altri accantonamenti	4.795,00	13.593,98
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>377.159,19</b>	<b>375.418,19</b>
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	136.078,60	187.873,94
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	3.637,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.000,00	33.000,00
Altri vincoli	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>169.078,60</b>	<b>224.511,15</b>
Parte destinata agli investimenti		
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>116.332,60</b>	<b>99.181,68</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>18.103,55</b>	<b>30.073,39</b>

Fonte: Elaborazione Cdc su dati BDAP (Schemi di bilancio - All. a) Risultato di amministrazione)

I dati esposti danno conto di un incremento del risultato contabile di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale) passato da euro 18.103,55 (2019) ad euro 30.073,39 (2020). Sul piano generale, per quanto attiene alla composizione del predetto risultato al 31/12/2020, si rileva che nella Relazione sul consuntivo 2020 (pag. 8) l'Organo di revisione dichiara di aver "verificato che nell'avanzo vincolato è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19".

### 1.1 Fondo crediti dubbia esigibilità

Per quanto attiene al Fondo crediti dubbia esigibilità, dalle relazioni-questionario disponibili è emerso che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario negli esercizi 2015-2020.

Dall'analisi della documentazione disponibile (cfr., BDAP - All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità) il FCDE appare diretto a sterilizzare i residui dei titoli indicati per i seguenti importi:

<b>titolo</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Titolo I	235.887,92	178.074,86
Titolo II	0,00	0,00
Titolo III	121.476,27	153.749,35
Titolo IV	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>357.364,19</b>	<b>331.824,21</b>

Fonte: BDAP - All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizi 2019-2020

I dati raccolti in sede istruttoria (vedi prospetto che segue) consentono di rilevare il modesto ammontare del FCDE accantonato in rapporto alla mole dei residui attivi registrati al 31/12/2019 ed al 31/12/2020.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residui attivi conservati al 31/12 (a)	4.043.780,19	8.294.197,87
FCDE accantonato al 31/12 (b)	357.364,19	331.824,21
% b/a	8,84%	4,00%

Fonte: Elaborazione Sezione regionale controllo Marche su dati BDAP

Mettendo a confronto gli importi accantonati a titolo di FCDE negli esercizi considerati con il totale dei soli residui attivi dei titoli I, III e IV si evidenziano le seguenti risultanze:

Esercizio	FCDE al 31/12 (a)	Residui titolo I (b)	Residui titolo III (c)	Residui titolo IV (d)	Residui totali (d=b+c)	% di accantonamento (a/d)
2015	51.714,52	240.031,89	189.465,01	612.619,99	1.042.116,89	4,96
2016	183.760,96	0,00	388.175,63	444.939,68	833.115,31	22,06
2017	201.896,91	290.736,65	622.550,93	1.678.735,35	2.592.022,93	7,79
2018	359.384,08	1.395.442,39	622.830,92	1.634.318,54	3.652.591,85	9,84
2019	357.364,19	313.809,36	481.095,94	1.660.643,74	2.455.549,04	14,55
2020	331.824,21	240.877,65	349.252,57	6.063.794,21	6.653.924,43	4,99

Fonte: Elaborazione Cdc dati Finanza Locale e BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle entrate)

I dati esposti evidenziano un basso grado di copertura percentuale dal rischio di mancato incasso con riferimento ai residui attivi dei titoli I, III e IV e pongono incertezze sulla congruità del FCDE calcolato dall'Ente.

Infatti, il calcolo teorico del FCDE negli esercizi 2019 e 2020, sulla base del complessivo ammontare dei residui relativi ai titoli I, III e IV e dell'andamento delle riscossioni nel periodo considerato risulta il seguente.

## Esercizio 2019

	2015	2016	2017	2018	2019	media (%)	accanton. (%)	residui finali 2019	FCDE
Titolo I residui	186.101,90	240.031,89	329.869,68	234.009,67	394.825,67				
Titolo I incassi (c/residui)	70.273,99	92.757,36	116.400,29	15.602,18	59.641,17				
Rapporto %	37,76	38,64	35,29	6,67	15,11	26,69	73,31	313.809,36	230.044,50
Titolo III residui	328.034,29	189.465,01	388.175,63	622.550,93	622.830,92				
Titolo III incassi (c/residui)	262.794,87	137.571,74	62.657,00	237.000,18	188.234,48				
Rapporto %	80,11	72,61	16,14	38,07	30,22	47,43	52,57	481.095,94	252.906,69
Titolo IV residui	2.091.984,04	612.619,99	444.939,68	1.678.735,35	1.634.318,54				
Titolo IV incassi (c/residui)	56.603,60	170.656,66	2.200,69	766.077,93	364.646,19				
Rapporto %	2,71	27,86	0,49	45,63	22,31	19,80	80,20	1.660.643,74	1.331.825,51
<b>TOTALE FCDE</b>									<b>1.814.776,70</b>

## Esercizio 2020

	2016	2017	2018	2019	2020	media (%)	accanton. (%)	residui finali 2020	FCDE
Titolo I residui	240.031,89	329.869,68	234.009,67	394.825,67	313.809,36				
Titolo I incassi (c/residui)	92.757,36	116.400,29	15.602,18	59.641,17	116.101,33				
Rapporto %	38,64	35,29	6,67	15,11	37,00	26,54	73,46	240.877,65	176.948,27
Titolo III residui	189.465,01	388.175,63	622.550,93	622.830,92	481.095,94				
Titolo III incassi (c/residui)	137.571,74	62.657,00	237.000,18	188.234,48	138.158,92				
Rapporto %	72,61	16,14	38,07	30,22	28,72	37,15	62,85	349.252,57	219.497,43
Titolo IV residui	612.619,99	444.939,68	1.678.735,35	1.634.318,54	1.660.643,74				
Titolo IV incassi (c/residui)	170.656,66	2.200,69	766.077,93	364.646,19	252.224,99				
Rapporto %	27,86	0,49	45,63	22,31	15,19	22,30	77,70	6.063.794,21	4.711.739,19
<b>TOTALE FCDE</b>									<b>5.108.184,88</b>

Fonte: Elaborazione Cdc dati Finanza Locale e BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle entrate)

Sulla base delle considerazioni che precedono, si rileva che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 appare sottostimato.

Al fine di valutare le procedure generali seguite per la determinazione del FCDE, stante la sua precipua finalità di prevenire e contrastare gestioni contabili anomale suscettibili di alterare, anche in prospettiva, gli equilibri di bilancio, si chiede di:

- indicare nel dettaglio il criterio di calcolo del FCDE per gli esercizi 2019 e 2020;
- motivare l'eventuale esclusione di voci di entrata ordinariamente da ricomprendere nel calcolo;
- trasmettere gli esiti delle verifiche di congruità effettuate.

## 1.2 Fondo rischi contenzioso

Come brevemente rilevato nei precedenti paragrafi, gli accantonamenti a carico del risultato contabile di amministrazione a titolo di fondo rischi contenzioso risultano valorizzati come nel prospetto di seguito allegato:

31-dic	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00

Fonte: ricostruzione CdC Marche su dati presenti in Finanza Locale (2015) e BDAP (2016-2020)

Con riferimento alla congruità di tale accantonamento, attestata dall'OREF nella relazione-questionario dell'esercizio 2020, non si sono rinvenute specifiche considerazioni rispetto alla situazione delle controversie in essere ed alla potenziale evoluzione delle stesse nella documentazione disponibile in atti, mentre nel 2019 si evince un mantenimento della quota dell'anno precedente per soli "fini precauzionali" (cfr., *Relazione OREF su Rendiconto 2019 pag. 19*).

Come noto, l'accantonamento a titolo di fondo rischi contenzioso, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa (principio contabile applicato 5.2 di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011), costituisce un adempimento obbligatorio da effettuarsi in misura congrua rispetto al contenzioso pendente, o *in fieri*, e rappresenta una misura di natura prudenziale volta a neutralizzare gli eventuali effetti negativi derivanti dall'insorgenza di oneri da contenzioso non preventivamente sterilizzati; in tale prospettiva si osserva, quindi, che "la mancata allegazione di indicazioni sullo stato del contenzioso dell'ente non consente di verificare in misura puntuale la congruità del fondo accantonato. Tenuto conto che la corretta determinazione dei necessari accantonamenti è funzionale ad evitare che gli importi derivanti da eventuali soccombenze incidano negativamente sugli equilibri di bilancio" (Corte dei Conti, Sezione regionale Controllo Molise, deliberazione n. 51/2020/PRSE).

Si chiedono chiarimenti riguardo alla quantificazione del fondo in argomento nonché circa la ricognizione dello stato del contenzioso e la correlata mappatura del rischio di soccombenza.

## 1.3 Fondo perdite società partecipate

Gli approfondimenti istruttori effettuati danno conto del mancato accantonamento, a carico del risultato di amministrazione degli esercizi 2015-2020, di somme a titolo di

“Fondo perdite società partecipate” . Sul punto, si prega di confermare l’assenza, negli esercizi 2019 e 2020, di fattispecie (es. risultati di esercizio negativi non ripianati ovvero non previsti a ripiano per tutte le società partecipate) a fronte delle quali la vigente disciplina prevede la costituzione del fondo in argomento.

## 2. Flussi di cassa e giacenza vincolata

Nel quinquennio 2016-2020 la gestione di cassa fa registrare le seguenti risultanze:

	2016	2017	2018	2019	2020
Cassa	53.625,03	254.497,41	293.620,07	545.084,36	180.998,04
di cui vincolata	2.391,16	254.497,41	293.620,07	295.164,14	180.998,04

Fonte: Relazione-questionario anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020

Le relazioni-questionario al rendiconto 2019 e 2020 danno conto della corrispondenza tra il fondo cassa finale del conto del tesoriere e le risultanze delle scritture contabili dell’Ente. L’Ente, da quanto in atti, non risulta aver fruito di anticipazioni ordinarie di tesoreria; nondimeno, sotto tale aspetto, dall’analisi dei residui emerge l’anomala presenza di un residuo attivo (al Titolo VII - Anticipazioni da istituto di tesoriere riferito) e correlato residuo passivo (al Titolo V - chiusura anticipazione tesoreria) risalente al 2018 per un importo di euro 369.963,03 nonostante dalla documentazione in atti (Relazione OREF su rendiconto 2018 pag. 8) si dichiari la completa restituzione dell’anticipazione di tesoreria con un importo non restituito al 31/12 pari a zero. Tale fattispecie fa emergere alcune perplessità in relazione all’applicazione del principio della contabilità finanziaria n. 3.26, di cui all’allegato 4/2 al d.lgs. 118 del 2011 secondo il quale *“Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell’ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell’articolo all’art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell’ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell’ente e destinate ad essere chiuse entro l’esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l’ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all’ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse”*.

Riguardo alla gestione della cassa vincolata, nel biennio considerato i dati contabili danno conto della quantificazione di cassa vincolata pari a euro 295.164,14

nell'esercizio 2019 e pari ad euro 180.998,04 per l'esercizio 2020, corrispondente all'intera somma del fondo cassa. Sul punto, non è superfluo evidenziare che la vigente normativa in materia di utilizzo per cassa di risorse vincolate (articoli 180 e 195 del d.lgs. n. 267/2000; principi contabili applicati) nel prevedere deroghe al vincolo di destinazione pone puntuali limiti quantitativi e procedurali nonché stringenti obblighi inerenti alla registrazione contabile, anche a carico del tesoriere, delle operazioni di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate.

Nello specifico, per l'anno 2019 a fronte di una cassa finale pari a euro 295.164,14, le verifiche svolte *ex officio* sulla base dei dati disponibili hanno riscontrato il seguente saldo teorico di cassa vincolata, per il solo concorso della parte capitale:

esercizio 2019				
Residui passivi			Residui attivi	
Titolo II	922.464,90		Titolo IV	1.660.643,74
Titolo III	0,00		Titolo V	0,00
Titolo VII	311.729,94		Titolo VI	0,00
FPV	850.834,00		Titolo IX	89.513,34
totale	2.085.028,84		totale	1.750.157,08
<b>saldo</b>				<b>334.871,76</b>

Fonte: Elaborazione Cdc su dati BDAP

Si chiedono chiarimenti sui punti sopra menzionati e si chiede di fornire copia delle determinazioni della giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2019, al 1° gennaio 2020 e al 1° gennaio 2021, nonché copia del quadro riassuntivo della gestione di cassa del conto del tesoriere al 31/12/2018, al 31/12/2019 ed al 31/12/2020.

### **3. Gestione dei residui passivi, andamento e tempestività dei pagamenti**

L'analisi svolta sull'anzianità dei residui conservati in contabilità al termine degli esercizi 2019/2020 mostra la presenza di alcuni importi riferiti ai c.d. residui passivi vetusti. Nello specifico, con riferimento ai residui passivi maggiormente risalenti conservati in contabilità al 31 dicembre 2020, i dati reperibili dalla documentazione in BDAP (Allegato Elenco dei residui da riportare al termine dell'anno 2020) danno conto della conservazione in contabilità di residui passivi vetusti (dall'anno 2002) come di seguito evidenziato:

ANNO RESIDUO	TIPOLOGIA SPESA PER TITOLO				TOTALE
	Titolo 1 - Spese correnti	Titolo 2 - Spese in conto capitale	Titolo 5 - chiusura anticipazione istituto tesoreria	Titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	
2002	0,00	0,00	0,00	774,69	774,69
2010	0,00	0,00	0,00	108,54	108,54
2014	0,00	0,00	0,00	23.232,31	23.232,31
2015	8.287,90	23.235,26	0,00	113.910,25	145.433,41
2016	61.598,23	3.695,67	0,00	3.172,15	68.466,05
2017	161.021,79	93.374,96	0,00	79.077,17	333.473,92
2018	185.171,96	350.059,83	369.963,03	3.813,00	909.007,82
2019	75.940,93	30.647,47	0,00	2.274,96	108.863,36
2020	403.478,66	1.121.660,62	0,00	234.171,32	1.759.310,60
<b>TOTALE</b>	<b>895.499,47</b>	<b>1.622.673,81</b>	<b>369.963,03</b>	<b>460.534,39</b>	<b>3.348.670,70</b>

Fonte: elaborazione CdC Marche - Allegato (m) Elenco dei residui da riportare al termine dell'anno 2020 - BDAP

Concentrando l'analisi sui residui passivi maggiormente risalenti (2002-2017) il comune di Muccia presenta residui passivi per un totale di euro 230.907,92 al titolo I - Spese correnti, di euro 120.305,89 al Titolo II - Spese in Conto Capitale e di euro 220.275,11 al Titolo 7 - Partite di giro e Servizi c/terzi (totale residui euro 571.488,92). Si chiede di relazionare in merito alla complessiva gestione dei residui, riferendo in ordine agli eventuali interventi posti in essere al fine di ridurre lo stock di residui passivi conservati in contabilità.

Per quanto concerne i pagamenti, i dati disponibili in BDAP danno evidenza delle seguenti risultanze.

Es.	Titolo	impegni (a)	Pagamenti c/competenza (b)	% (b/a)	Residui al 1/1 (c)	Pagamenti c/residui (d)	% (d/c)	Residui totali al 31/12
2016	I	1.929.262,50	1.060.093,44	54,95	292.645,07	227.378,84	77,70	913.392,77
	II	146.832,90	24.216,02	16,49	342.907,71	131.145,77	38,25	325.814,11
	VII	228.728,93	220.514,08	96,41	474.365,09	181.286,99	38,22	301.292,95
2017	I	5.400.109,57	3.404.663,66	63,05	913.392,77	445.528,01	48,78	2.463.310,67
	II	1.417.018,09	18.661,88	1,32	325.814,11	123.942,47	38,04	1.600.227,85
	VII	1.956.994,49	1.864.359,17	95,27	301.292,95	30.385,96	10,09	363.542,31
2018	I	4.150.450,86	2.755.001,44	66,38	2.463.310,67	1.306.314,46	53,03	2.524.645,81
	II	786.222,84	61.976,00	7,88	1.600.227,85	850.470,21	53,15	1.464.251,03
	VII	3.987.829,37	3.780.433,45	94,80	363.542,31	26.998,43	7,43	538.210,53
2019	I	3.190.228,01	2.658.986,62	83,35	2.524.645,81	1.228.410,20	48,66	1.451.166,59
	II	353.625,81	282.534,87	79,90	1.464.251,03	146.816,37	10,03	922.464,90
	VII	6.441.262,95	6.388.355,04	99,18	538.210,53	230.867,95	42,90	311.729,94
2020	I	2.821.480,27	2.418.001,61	85,70	1.451.166,59	710.709,97	48,98	895.499,47
	II	1.540.092,46	418.431,84	27,17	922.464,90	367.424,47	39,83	1.622.673,81
	VII	3.479.395,69	3.245.224,37	93,27	311.729,94	53.837,66	17,27	460.534,39

Fonte: BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle spese)



La lettura dei dati sopra esposti fa rilevare, con specifico riguardo ai pagamenti in c/competenza un decremento del valore percentuale di smaltimento nel 2020 (- 19% circa), criticità che coinvolge principalmente il titolo II (-52%), al contempo si rileva un lieve incremento in termini medi percentuali dei pagamenti in c/residui nel 2020 rispetto al 2019 (+1,5%).

La problematica in argomento si palesa in tutta la sua consistenza ove si consideri che negli esercizi finanziari 2016-2020 sono presenti valori positivi dell'ITP che evidenziano i giorni di ritardo nel pagamento ai fornitori.

	2016	2017	2018	2019	2020
ITP	15,53	non rilevato	128,96	138,87	125,06
Pagamenti posteriori alla scadenza	420.052,08	non rilevato	2.201.918,87	1.626.399,60	1.045.052,60

Fonte: sito *web* istituzionale – Amministrazione trasparente

Come evidenziato nel prospetto sopra esposto, l'indice di tempestività annuale di pagamento risulta essere di valore positivo per tutto il periodo considerato. Per il 2017, non è stato possibile rinvenire il dato annuale nel sito istituzionale dell'ente in quanto non pubblicato: al riguardo si chiede di fornire tali dati e di ottemperare agli obblighi di pubblicazione.

Il *trend* esposto fa emergere una reiterata notevole difficoltà dell'ente nel pagamento delle proprie obbligazioni passive entro i termini prescritti. Le risultanze afferenti alla gestione 2021 (indicatore annuale), hanno consentito di verificare che l'ITP mantiene valori positivi (29,49).

Nel rilevare le descritte criticità, si osserva che il rispetto delle tempistiche previste dalla legge per l'adempimento delle obbligazioni assunte dagli enti rappresenta un elemento fondamentale nell'ottica di una sana e prudente gestione del bilancio.

#### **4. Andamento delle riscossioni**

I dati contabili disponibili in BDAP evidenziano negli esercizi in esame, in termini percentuali, l'andamento triennale della capacità di riscossione complessiva e della riscossione sia in conto competenza sia in conto residui, come di seguito illustrato:

% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)			% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/Accertamenti di competenza			% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali		
2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
64,6	69,32	44,27	77,58	83,86	49,69	35,08	39,84	28,94

Fonte: BDAP - RND b Entrate - Indicatori analitici

I dati sopra esposti evidenziano un decremento della capacità di riscossione nel 2020, rispetto agli anni precedenti sia per quanto concerne la riscossione complessiva che per quanto riguarda gli incassi in conto residui.

Nello specifico, i dati contabili disponibili in BDAP evidenziano, nel triennio 2018-2020, l'andamento delle riscossioni sinteticamente di seguito esposto relativamente ai titoli I, II, III e IV.

Esercizio	Titolo	Conto residui			Conto competenza			Riaccerta mento dei residui	Residui al 31/12
		Residui al 1/1	Riscossioni	%	Accertamenti	Riscossioni	%		
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(d)	(d/c)		
2018	I	234.009,67	15.602,18	6,67	224.832,16	48.413,98	21,53	-317.369,61	394.825,67
	II	2.056.043,46	594.057,67	28,89	3.586.178,00	2.878.633,62	80,27	-	2.102.986,77
	III	622.550,93	237.000,18	38,07	546.808,09	307.404,44	56,22	-808.919,74	622.830,92
	IV	1.678.735,35	766.077,93	45,63	845.309,21	123.648,09	14,63	-	1.634.318,54
2019	I	394.825,67	59.641,17	15,11	136.448,60	106.198,36	77,83	-51.625,38	313.809,36
	II	2.102.986,77	1.367.438,23	65,02	2.613.253,91	1.886.854,17	72,20	-333.193,50	1.128.754,78
	III	622.830,92	188.234,48	30,22	436.818,54	336.272,61	76,98	-54.046,43	481.095,94
	IV	1.634.318,54	364.646,19	22,31	1.180.486,41	323.846,93	27,43	-465.668,09	1.660.643,74
2020	I	313.809,36	116.101,33	37,00	167.340,55	119.287,89	71,28	-4.883,04	240.877,65
	II	1.128.754,78	628.702,10	55,70	2.270.891,46	1.529.925,70	67,37	-232.663,66	1.008.354,78
	III	481.095,94	138.158,92	28,72	439.416,54	377.552,79	85,92	-55.548,20	349.252,57
	IV	1.660.643,74	252.224,99	15,19	5.072.947,86	406.424,07	8,01	-11.148,33	6.063.794,21

Fonte: BDAP (Schemi di bilancio - Riepilogo generale delle entrate)

I dati rilevati mostrano, nel triennio considerato una bassa capacità d'incasso in termini medi percentuali sia in c/competenza (circa 32%) che in conto residui (55%). Nell'esercizio 2020, si rileva anche il superamento del parametro dei deficitarietà correlato all'Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% (v. *infra* § 9).

Si chiede, pertanto, di far conoscere gli eventuali interventi assunti o programmati al fine del miglioramento della capacità di riscossione.

## 5. Gestione delle entrate del titolo IV

L'istruttoria svolta in ordine all'andamento delle riscossioni ha comportato un approfondimento sulla gestione complessiva delle poste di entrata iscritte nel titolo IV per le quali vi è da rilevare, *in primis*, una scarsa capacità di riscossione complessiva soprattutto nel 2020 (9,78% nel 2020 - Fonte: Indicatori analitici BDAP) che, peraltro, mal si concilia con il mancato accantonamento al FCDE operato in relazione alle già menzionate risorse. Per tali entrate, i dati contenuti nelle relazioni questionari consuntivi indicano un grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali come di seguito illustrato.

Entrate del Titolo IV					
Esercizio	previsione definitiva di competenza (a)	accertamenti c/comp. (b)	% attendibilità delle previsioni (b/a)	incassi c/comp. (c)	% riscossione c/comp. (c/b)
2019	10.616.515,02	1.180.486,41	11,12	323.846,93	27,43
2020	8.310.716,53	5.072.947,86	61,04	406.424,07	8,01

Fonte: elaborazione dati Sezione controllo Marche su dati delle Relazioni dell'organo di revisioni ai rendiconti 2019-2020

Dai dati sopra illustrati emerge, dunque, che le previsioni di competenza nel 2019 (euro 10.616.515,02) sono state accertate nel minore importo per euro 1.180.486,41 ed incassate per euro 323.846,93, evidenziando un notevole scostamento tra stanziamenti/accertamenti/incassi, maggiormente manifesto nell'attendibilità delle previsioni (11,12%). Meno evidenti risultano gli scostamenti nell'anno 2020 in cui le previsioni di competenza pari a euro 8.310.716,53 sono state accertate per euro 5.072.947,86 con una modesta percentuale di attendibilità delle previsioni (61,04%) a fronte però di una bassa capacità di riscossione per euro 406.424,07 (8,01%).

Tali scostamenti denotano una gestione delle entrate del titolo IV che non appare pienamente in linea con la disciplina del bilancio e, in particolare, con i principi di prudenza, veridicità ed attendibilità del bilancio.

## 6. Evasione tributaria

L'Ente, come si evince dai questionari consuntivi 2019 e 2020 inviati dall'OREF, negli esercizi 2017-2020, ha svolto attività di contrasto all'evasione tributaria come evidenziato nella seguente tabella:

Es.		Accertamenti (a)	Riscossioni c/competenza (b)	Riscossioni c/residui	% (b/a)
2016	Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
	Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	82.627,45	0,00
	Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00
	Recupero evasione altri tributi	57.162,04	10.129,91		17,72
2017	Recupero evasione IMU	0,00	0,00	76.669,38	0,00
	Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	9.837,16	0,00
	Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00
	Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00
2018	Recupero evasione IMU	88.294,00	8.192,17	0,00	9,28
	Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	10.000,00	0,00	5.065,58	0,00
	Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00
	Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00
2019	Recupero evasione IMU	80.101,83	4.619,91	6.790,25	5,77
	Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	10.000,00	0,00	37.962,74	0,00
	Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00
	Recupero evasione altri tributi	235.580,38	42.934,19		18,22
2020	Recupero evasione IMU	75.481,92	3.269,38	2.831,71	4,33
	Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	10.000,00	2.435,38	97.976,55	24,35
	Recupero evasione COSAP/TOSAP	2.360,70	2.360,70		100,00
	Recupero evasione altri tributi	556.807,22	207.872,48		37,33

Fonte: Questionario su rendiconto OREF anni 2016-2020

Gli esposti risultati si presentano contrastanti in parte con i dati rilevati in BDAP (DCA entrate) mostrando un disallineamento nelle poste "Recupero evasione altri tributi".

Ad ogni modo, negli esercizi in esame, l'Ente presenta una scarsa capacità di recupero dell'evasione tributaria, a fronte di una consistenza di residui iniziali (euro 89.844,99 per Imu ed euro 277.574,03 per tassa smaltimento rifiuti nel 2019 ed euro 78.434,83 per Imu ed euro 225.972,29 per tassa smaltimento rifiuti nel 2020).

Nel rilevare tale criticità, si chiede all'Amministrazione comunale di relazionare in ordine alle eventuali misure intraprese per rafforzare il recupero complessivo dell'evasione tributaria

## 7. Gestione dei residui attivi

La gestione dei residui attivi evidenzia per gli esercizi in esame le seguenti risultanze:

ANNO 2019				ANNO 2020			
Residui attivi esercizi precedenti	Incidenza Incassi su residui	Residui attivi competenza	Incidenza Incassi su accertamenti	Residui attivi esercizi precedenti	Incidenza Incassi su residui	Residui attivi competenza	Incidenza Incassi su accertamenti
2.299.573,76	39,84%	1.744.206,43	83,86%	2.543.544,45	28,94%	5.750.653,42	49,69%
<b>Totale residui attivi al 31/12</b>		<b>4.043.780,19</b>		<b>Totale residui attivi al 31/12</b>		<b>8.294.197,87</b>	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati BDAP (Conto del Bilancio - Gestione delle entrate)

Complessivamente, sulla base dei dati disponibili, al 31 dicembre 2020 si registra un rilevante incremento dei residui attivi totali conservati in contabilità del 105,11% circa (da euro 4.043.780,19 al 31 dicembre 2019 ad euro 8.294.197,87 al 31 dicembre 2020).

Come sopra osservato, a fronte di una così ingente quantità di residui attivi conservati nei rendiconti 2019-2020 risulta un accantonamento a FCDE di euro 357.364,19 per il 2019 ed euro 331.824,21 per il 2020 (cfr., supra § 1.1).

Con specifico riferimento ai residui attivi maggiormente risalenti, i dati BDAP mostrano la seguente situazione:

ANNO RESIDUO	TIPOLOGIA ENTRATA PER TITOLO						TOTALE RESIDUI
	Titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Titolo II - Trasferimenti correnti	Titolo III - Entrate extratributarie	Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	Titolo VII - Anticipazioni da istituto di tesoriere	Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	
2015	16.469,43	0,00	0,00	285.052,26	0	2.028,99	303.550,68
2016	65.265,88	0,00	71.659,97	1.041,78	0	10.458,34	148.425,97
2017	0,00	26.997,36	59.829,71	67.526,77	0	360,00	154.713,84
2018	108.460,28	0,00	134.229,57	197.524,31	369.963,03	15.337,32	825.514,51

2019	2.629,40	240.391,66	21.669,57	811.288,45	0	523,52	<b>1.076.502,60</b>
2020	48.052,66	740.965,76	61.863,75	4.666.523,79	0	233.247,46	<b>5.750.653,42</b>
<b>TOTALE</b>	<b>240.877,65</b>	<b>1.008.354,78</b>	<b>349.252,57</b>	<b>6.028.957,36</b>	<b>369.963,03</b>	<b>261.955,63</b>	<b>8.259.361,02</b>

Fonte: elaborazione CdC Marche - Allegato (m) Elenco dei residui da riportare al termine dell'anno 2020 - BDAP

Come si evince dalla tabella sopra esposta, i residui attivi maggiormente risalenti (2015-2017) sono individuabili per euro 81.735,31 al Titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, per euro 26.997,36 al Titolo II - Trasferimenti correnti, per euro 131.489,68 al Titolo III - Entrate extratributarie, per euro 353.620,81 al Titolo IV - Entrate in Conto Capitale e per euro 12.847,33 al Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro (totale residui euro 606.690,49).

Anche tra i residui attivi si segnala, come per i passivi, l'anomala presenza di un importo per euro 369.963,03 al Titolo VII - Anticipazioni da istituto di tesoriere riferito all'anno 2018 (cfr. *supra* § Flussi di cassa).

Si chiede di fornire delucidazioni sui rilevati profili di criticità, con particolare riguardo alle ragioni della conservazione in bilancio dei residui riportati nel sopra esposto prospetto, indicando, altresì, le cause del mancato incasso.

Ad ogni modo, tenuto conto soprattutto dell'enorme incremento dei residui attivi conservati in bilancio e considerata la significativa presenza di crediti vetusti, si esprimono, sin d'ora, forti perplessità circa la regolarità della gestione complessiva dei residui con particolare riferimento alla corretta applicazione della competenza finanziaria potenziata.

## 8. Servizi conto terzi/partite di giro

Con riferimento alle partite di giro/servizi in conto terzi, si chiedono chiarimenti in ordine alla documentata differenza tra gli importi dei residui attivi e dei residui passivi, tra l'altro vetusti, conservati in contabilità nell'esercizio 2020 al titolo IX dell'entrata e al titolo VII della spesa, come nel prospetto seguente rappresentato

<b>esercizio</b>	<b>residui attivi tit. IX (a)</b>	<b>residui passivi tit. VII (b)</b>	<b>differenza (b-a)</b>
<b>2019</b>	89.513,34	311.729,94	222.216,60
<b>2020</b>	261.955,63	460.534,39	198.578,76

fonte: ricostruzione CdC Marche da BDAP - Riepilogo generale delle entrate e delle spese

## **9. Parametri di decifitarietà (D.M. 28 dicembre 2018)**

A conferma delle sopra descritte problematiche emerse in tema di gestione delle entrate si rileva per gli esercizi 2019 e 2020 il superamento da parte del Comune di Muccia del parametro "P2 - Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%", e per il solo esercizio 2020 anche del parametro "P8 (Effettiva capacità di riscossione) inferiore al 47%". Le informazioni disponibili nella BDAP danno evidenza del superamento, per l'esercizio 2021, del parametro "P2 - Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%".

\* \* \*

Si voglia fornire la documentazione a corredo della risposta all'istruttoria in formato aperto (ricercabile).

Per eventuali chiarimenti, il funzionario incaricato presso questo ufficio è la dott.ssa Raffaella Bufalo, email: [raffaella.bufalo@corteconti.it](mailto:raffaella.bufalo@corteconti.it).

Il Magistrato istruttore

Dott. Antonio Marsico